ORIGINALE

COMUNE DI GAMBUGLIANO

PROVINCIA DI VICENZA

N° 22 del Reg. Delibere

Rep. n. 248

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Seduta di prima convocazione

Oggetto: TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE 2015

L'anno DUEMILAQUINDICI, addì **TRENTA** del mese di LUGLIO alle ore 20.30 nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

	Presenti	Assenti
1. ZENERE LINO	X	
2. ALEARDI ALBERTO	X	
3. GIURIATO LEANDRO	X	
4. GIURIATO RUGGERO	X	
5. PERIN GIOVANNI	X	
6. SANTAGIULIANA DIEGO MARIA	X	
7. TAMIOZZO DENIS		X
8. VENDEMA DANIELA	X	
9. FORTUNA MARCO	X	
10. FORLIN MATTEO	X	
11. LORENZATO FRANCESCO	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott. Tornambè Francesco.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig.ZENERE LINO, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione in ordine al seguente oggetto:

"TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE 2015"

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00, così come modificato dal D.L. 174/2012, nelle seguenti risultanze:

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, emarginata in oggetto;
Esperita l'istruttoria di competenza;
Richiamati gli artt. 49, 147 bis comma 1 e 151 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificati dalla L. n. 213/2012;
Sotto la propria personale responsabilità;

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Tornambè Francesco

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, emarginata in oggetto;
Esperita l'istruttoria di competenza;
Richiamata la deliberazione di C.C. n. 32 del 25/07/2014 con cui sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e il bilancio pluriennale 2014-2016;
Richiamati gli artt. 49, 147 bis comma 1 e 151 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificati dalla L. n. 213/2012;
Sotto la propria personale responsabilità;

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Tornambè Francesco

Relaziona il Sindaco.

Aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:
Forlin, per chiedere perché, come in quasi tutti gli altri Comuni anche quelli in quota Agno Chiampo, non è stata prevista una riduzione variabile dal 20 al 25% per coloro che usano il composter; chiede, quindi, che venga approvata la riduzione suddetta;
Perin, sostiene che nella situazione di Gambugliano non è possibile fare riduzioni del genere perché avendo tutti terreno attorno l'abitazione quasi tutti utilizzerebbero il composter; dovendo, però, servire circa 25 Km di strade comunali la raccolta dell'umido andrebbe ad incidere pesantemente sui pochi che non possono utilizzare il composter;
Forlin, chiede se è stata fatta una valutazione di quanto si andrebbe a pagare in più se venisse operata la riduzione per l'utilizzo del composter;
Sindaco, fa presente che ci sono dei tecnici che fanno i conteggi sia in relazione ai costi di smaltimento che in ordine ai costi di raccolta dei rifiuti solidi urbani; quindi, se da parte dell'amministrazione è stata fatta questa scelta vuol dire che è stato valutata non funzionale al servizio la riduzione per chi ut6ilizza il composter;
Lorenzato, ribadisce nel chiedere se il Comune ha fatto una valutazione dell'impatto della riduzione per chi utilizza il composter; facendo presente che in molti Comuni viene fatta;
Sindaco, riferisce che in Agno Chiampo tutti i soci devono attenersi e rispettare un certo standard di servizio; per cui i servizi essenziali devono essere fatti e pagati da tutti i cittadini; nel caso di specie si è cercato di garantire un servizio al massimo, mantenendo i costi al minimo;
Forlin, ribadisce ulteriormente la richiesta se è stata fatta una valutazione di impatto della riduzione per coloro che utilizzano il composter, sostenendo che ancora non è stata data risposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con la deliberazione n. 24 del 25/07/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento che istituisce e disciplina l'Imposta Unica Comunale, istituita dai commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSTATATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 dell'art. 1 della citata Legge n. 147/2013 ha abrogato l'articolo 14 del Decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, istitutivo della TARES;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014):
- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

ATTESO in particolare, che ai sensi delle citate disposizioni di Legge e del Regolamento IUC:
- Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Il versamento della TARI è effettuato con mod. F24;

- Il comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI;
- Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 che dispone che "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RILEVATO che sulla base del Piano finanziario e delle banche dati dei contribuenti sono state redatte le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTO la Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabiltà dell'Ente;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 nonché il parere di legittimità del Segretario Comunale, reso ai sensi dell'art. 18 del Regolamento degli uffici e dei servizi;

CON voti favorevoli n. 7 contrari n. 3 (Forlin, Lorenzato e Fortuna) espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. **Di approvare** il Piano finanziario 2015 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani allegato.

2. **Di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tari)** specificato nell'allegato alla presente delibera, riguardanti, rispettivamente le utenze domestiche e quelle non domestiche;

3. **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2015;

4. **Di stabilire** che per l'anno 2015 il versamento dell'imposta è effettuato in due rate di pari importo, la prima con scadenza alla data del 16 ottobre 2015 e la seconda con scadenza alla data del 16 dicembre 2015.

5. **Di dare atto** che sull'importo del Tributo si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

6. **Di dare atto** che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2015, che corrisponde agli stanziamenti previsti nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2015.

7. **Di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

CON VOTAZIONE SEPARATA, resa legalmente dai n. 10 consiglieri presenti, avente il seguente esito: favorevoli 7, contrari 3 (Forlin, Lorenzato e Fortuna) , astenuti 0, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ZENERE LINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tornambè Francesco

- Copia del presente verbale viene affisso all'albo pretorio il -7 AGO. 2015 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Li, -7 AGO. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tornambè Francesco

☒ E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

-7 AGO. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tornambè Francesco

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2015

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	59	9.390,19	€ 0,371	€ 37,983
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	75	13.689,18	€ 0,433	€ 68,370
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	81	14.636,10	€ 0,477	€ 77,865
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	72	13.109,04	€ 0,513	€ 98,756
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	11	1.662,80	€ 0,548	€ 110,151
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	3	516,00	€ 0,575	€ 129,143
DOMESTICO NON RESIDENTE	1 Componente	8	421,00	€ 0,371	€ 37,983
DOMESTICO NON RESIDENTE	2 Componenti	17	1.619,00	€ 0,433	€ 68,370
DOMESTICO NON RESIDENTE	3 Componenti	4	536,00	€ 0,477	€ 77,865
DOMESTICO NON RESIDENTE	4 Componenti	11	1.808,81	€ 0,513	€ 98,756
DOMESTICO NON RESIDENTE	5 Componenti	6	1.346,49	€ 0,548	€ 110,151
DOMESTICO NON RESIDENTE	6 Componenti	4	1.343,19	€ 0,575	€ 129,143
DOMESTICO SECONDA CASA	1 Componente	0	0,00	€ 0,371	€ 37,983
DOMESTICO SECONDA CASA	2 Componenti	11	990,00	€ 0,433	€ 68,370
DOMESTICO SECONDA CASA	3 Componenti	2	275,00	€ 0,477	€ 77,865
DOMESTICO SECONDA CASA	4 Componenti	3	516,60	€ 0,513	€ 98,756
DOMESTICO SECONDA CASA	5 Componenti	0	0,00	€ 0,548	€ 110,151
DOMESTICO SECONDA CASA	6 Componenti	2	867,34	€ 0,575	€ 129,143
GARAGE-1C	1 Componenti	10	1.438,00	€ 0,371	0,0000
GARAGE-2C	2 Componenti	6	116,00	€ 0,433	0,0000
GARAGE-3C	3 Componenti	3	128,00	€ 0,477	0,0000
GARAGE-4C	4 Componenti	3	70,00	€ 0,513	0,0000
GARAGE-5C	5 Componenti	0	0,00	€ 0,548	0,0000
GARAGE-6C	6 Componenti	1	70,00	€ 0,575	0,0000

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2015

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0,00	€ 0,255	€ 0,239
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0,00	€ 0,401	€ 0,373
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	€ 0,315	€ 0,296
4	Esposizioni, autosaloni	0	0,00	€ 0,215	€ 0,202
5	Alberghi con ristorante	0	0,00	€ 0,666	€ 0,622
6	Alberghi senza ristorante	0	0,00	€ 0,456	€ 0,426
7	Case di cura e riposo	0	0,00	€ 0,501	€ 0,466
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0	0,00	€ 0,566	€ 0,529
9	Banche ed istituti di credito	2	111,00	€ 0,292	€ 0,272
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	0,00	€ 0,556	€ 0,518
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	97,00	€ 0,761	€ 0,709
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	1	70,00	€ 0,521	€ 0,483
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	131,00	€ 0,581	€ 0,539
14	Attività industriali con capannoni di produzione	4	3.037,00	€ 0,456	€ 0,427
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	11	2.899,00	€ 0,546	€ 0,507
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	7	2.300,00	€ 2,423	€ 2,257
17	Bar, caffè, pasticceria	1	100,00	€ 1,822	€ 1,697
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	0,00	€ 1,192	€ 1,112
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	€ 1,307	€ 1,218
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0,00	€ 3,036	€ 2,828
21	Discoteche, night club	0	0,00	€ 0,821	€ 0,765